

CHIARA GRIBAUDO

«Nuova sicurezza come in altri Paesi europei»

di **Matteo Roselli**

a pagina 3

«Investire di più nella cultura della prevenzione e della sicurezza»

Chiara Gribaudo (Pd): aumentare i controlli
Servono nuove tecnologie
e un salto di qualità
come in altri Paesi europei

«**S**ulla sicurezza sul lavoro possiamo mutuare l'esperienza della lotta all'evasione con i controlli incrociati come deterrente per le aziende». È questa una delle ricette presentate dalla vicepresidente dem e presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia Chiara Gribaudo.

A quali conclusioni è arrivata la Commissione d'inchiesta?

«Le presenteremo il 12 settembre. Innanzitutto serve investire maggiormente nella cultura della sicurezza e della prevenzione. La sicurezza deve essere una parte integrante della formazione sul lavoro. Poi servono investimenti nelle nuove tecnologie. È inaccettabile che vengano usati sistemi comunicativi che appartengono al secolo scorso. Serve un salto di qualità come in altri Paesi europei».

Servono investimenti, ma dove si possono reperire le risorse?

«Quello su salute e sicurezza è un costo che dovrebbe essere normalmente

previsto all'interno dei costi d'impresa nei business plan. Le imprese già lo fanno, ma si potrebbe pensare a incentivi per il miglioramento continuo e per favorire investimenti in tecnologie che possono prevenire gli infortuni».

Parlando di normative, oltre a comporre le leggi come si possono far rispettare?

«Serve arrivare almeno a 20 mila ispettori, ma con le attuali tecnologie tanti comportamenti a rischio nell'organizzazione del lavoro possono essere inizialmente individuati a distanza. Mutuando l'esperienza della lotta all'evasione, possiamo ipotizzare che laddove l'impresa sia a conoscenza del fatto che tanti dati sono tracciati, trasmessi e automaticamente incrociati, la compliance aumenta fisiologicamente. E poi la certezza delle pene».

C'è un problema legato ai subappalti, è prevista una stretta sui contratti di lavoro?

«La catena degli appalti può aumentare l'efficienza dei processi. Ma al di là di questo, i subappalti non dovrebbero

essere utilizzati per ridurre i costi o la responsabilità dell'impresa. Poi io credo che per lavori particolarmente pericolosi sia necessaria l'internalizzazione. Si può pensare anche a contratti più flessibili ma ricchi di tutele e con protezione dai rischi maggiori».

Torna sotto i riflettori la proposta di Guariniello sulla Procura nazionale sugli infortuni: è applicabile?

«Come disse Guariniello, l'intervento dell'autorità giudiziaria a tutela della sicurezza sul lavoro è spesso insoddisfacente, con zone in cui si va alla prescrizione dei reati. L'inefficienza dei processi in materia di sicurezza sul lavoro, nel caso di Brandizzo, legati al poco personale in Procura ad Ivrea, porta anche indifferenza verso la materia degli infortuni e malattie professionali, che diventano spazio di impunità per chi non rispetta le regole».

Matteo Roselli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chi è

DS3374

● Chiara Gribaudo, classe 1981, cuneese, è deputata e vicepresidente del Partito Democratico

DS3374

● Dal 15 marzo 2013 è deputata alla Camera per il Pd

● È presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati